

Direzione Produzione  
Direzione Territoriale Produzione Milano  
S.O. Ingegneria  
Il Responsabile

Spett.le  
**Comune di Ponte San Pietro**  
Piazza della Libertà, 1  
**24036 - PONTE SAN PIETRO (BG)**  
(*comunepontesanpietro@legalmail.it*)

Spett.le  
**Direzione Investimenti**  
Direzione Investimenti Area Nord Est  
(*c.a. Ing. Paola Barbaglia*)  
Piazza Duca d'Aosta, 1  
**20124 - MILANO**

Milano Greco P.lli, (*vedi data protocollo*)

Oggetto : Progetto Opere di Urbanizzazione del Centro di Interscambio in Comune di Ponte San Pietro (BG) – Invito alla Terza Conferenza di Servizi Simultanea ai sensi dell'art.14-ter della Legge 241 del 1990, così come modificata dal d.lgs. n° 127/2016.-

A seguito di Vs. nota prot.n° 22.896-23.142 del 06/11/2017 relativa alla convocazione per la C.d.S. di cui all'oggetto, si specifica quanto segue:

- In data 03/11/2017 con prot.n. RFI-DPR-DTP-MI.ING\A0011\PA\2017\008877 veniva recapitata a questa S.O. da parte del Comune di Ponte San Pietro la nota prot.n. 22.896/23069 del 02/11/2017 con oggetto "Inoltro di materiale pervenuto in data 30/10/2017 prot. 22.896 da parte di SICE srl, con richiesta di approvazione del progetto e atto di convenzione per la realizzazione del sottopasso pedonale in stazione di Ponte San Pietro, relativo al PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL CENTRO DI INTERSCAMBIO A PONTE SAN PIETRO".
- In data 03/11/2017 con prot.n. RFI-DPR-DTP-MI.ING\A0011\PA\2017\008875 veniva recapitata a questa S.O. da parte del Comune di Ponte San Pietro la nota prot.n. 22.896/23061 del 02/11/2017 con oggetto "Inoltro di materiale pervenuto in data 30/10/2017 prot. 22.896 da parte di SICE srl, con richiesta di deroga per opere interne alla fascia di rispetto ferroviario, ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980 relativamente al PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL CENTRO DI INTERSCAMBIO A PONTE SAN PIETRO".

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Reti Ferroviarie Italiane - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta alla attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 11.825.770.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01763760814 P. IVA 01008041000 - R.E.A. 751500





- In data 03/11/2017 con prot.n. RFI-DPR-DTP-MI.ING\A0011\P\2017\008879 veniva recapitata a questa S.O. da parte del Comune di Ponte San Pietro la nota prot.n. 22.896/23065 del 02/11/2017 con oggetto “Richiesta di Vostra Formale Autorizzazione all'utilizzo degli spazi di proprietà RFI siti in Piazza Dante a Ponte San Pietro relativo al PROGETTO OPERE DI URBANIZZAZIONE DEL CENTRO DI INTERSCAMBIO A PONTE SAN PIETRO”.
- Con note del 13/11/2017 prot.n° RFI-DPR-DTP-MI.ING\A0011\P\2017\0009137-RFI-DPR-DTP-MI.ING\A0011\P\2017\0009140 – RFI-DPR-DTP-MI.ING\A0011\P\2017\0009143, questa S.O. richiedeva a Direzione Investimenti – Area Nord Est - il parere di compatibilità tecnica, ai sensi dell'art. 214, comma 2 lettera f, D.Lgs 50/2016, relativa alle opere interne alla fascia di salvaguardia del Progetto di urbanizzazione del Centro di Interscambio, alla realizzazione del sottopasso pedonale e all'utilizzo degli spazi di proprietà RFI a Ponte San Pietro in fregio alla linea ferroviaria Bergamo-Lecco e alla nuova infrastruttura ferroviaria in progetto nel Comune di Ponte San Pietro (BG).
- Con nota del 27/11/2017 prot. n° RFI-DIN-DINE\A\0011\P\2017\0000918, Direzione Investimenti – Area Nord Est – in relazione alla convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 5/12/2017 di cui all'oggetto della presente nota, tenuto conto degli ingombri necessari per il futuro del Progetto di Potenziamento Infrastrutturale Ponte San Pietro-Bergamo-Montello ritiene di anticipare il parere favorevole di compatibilità tecnica rispetto alle modifiche apportate nell'ambito del Progetto “Centro di Interscambio” e alle opere ad esso connesse a Ponte San Pietro, da realizzarsi in fregio alla linea ferroviaria esistente.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, ed in particolare visto il parere favorevole di compatibilità tecnica espresso da Direzione Investimenti – Area Nord Est -, e visto gli elaborati allegati alle note inviate dallo stesso Comune, questa S.O. esprime, in via preliminare, il proprio parere favorevole a quanto richiesto.

L'autorizzazione definitiva sarà rilasciata al termine dell'iter approvativo delle pratiche, in particolare:

- L'utilizzo degli spazi all'interno dello scalo ferroviario di Ponte San Pietro da destinare a sosta bus e piazzetta/accesso al sottopasso dovrà essere regolamentato da una apposita convenzione che regolerà gli aspetti tecnici/economici tra RFI e Comune, relativi all'occupazione ed utilizzazione, nonché la realizzazione delle opere e la successiva gestione e manutenzione. I lavori per le modifiche alla gronda del tetto del Magazzino Merci, i cui costi dovranno essere a carico del Progetto “Centro di Interscambio”, potranno essere eseguiti a seguito dei permessi ottenuti per eventuali vincoli esistenti sul fabbricato.
- La realizzazione del sottopasso di attraversamento dei binari di stazione dovrà essere realizzato prevedendo la successiva realizzazione delle aperture per le rampe scale e i vani degli ascensori in corrispondenza dei futuri marciapiedi, previsti per la nuova configurazione della stazione di Ponte San Pietro a seguito della realizzazione del progetto di potenziamento infrastrutturale della linea Ponte San Pietro-Bergamo-Montello. L'autorizzazione alla realizzazione del sottopasso sarà subordinata alla stipula



della apposita convenzione RFI/Comune di Ponte San Pietro e alla presentazione del progetto, come previsto dalla Procedura Operativa Direzionale RFI\_DPR\_PD\_IFS\_003 C - "Processo per il rilascio dell'autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione" - Allegato B (allegato in copia).

Si prescrive che durante tutte le fasi di realizzazione del "Polo di Interscambio", nonché successivamente alla sua apertura e piena funzionalità, dovrà essere posta e mantenuta una idonea recinzione che inibisca l'accesso alla sede ferroviaria attuale e futura.

Cordiali saluti.

Gabriele Spadoluzzi

## Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:


- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

### Condotte e canali convoglianti liquidi e gas


1. Relazione tecnica generale, redatta secondo le Norme Tecniche di cui all'Allegato A del D.M. n. 137 del 4/4/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 753/1980 contenente:
  - progressiva chilometrica o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
  - riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, linea ferroviaria)
  - coordinate geografiche dell'interferenza;
  - tipologia dell'interferenza (interrato, superiore, inferiore)
  - caratteristiche tecniche del tubo e controtubo (quando previsto) ed in particolare:
    - i materiali impiegati
    - diametro nominale
    - diametro esterno
    - spessore del tubo (per le tubazioni in acciaio calcolo dello spessore con la formula del DM 137/2014)
    - spessore del controtubo (verifica statica per DN>500 mm per attraversamenti interrati)
    - grado di resistenza del tubo
    - carico di snervamento dell'acciaio
    - pressione massima di esercizio comprensiva del colpo d'ariete
    - pendenza
    - descrizione delle opere connesse all'interferenza previste dal DM 137/2014
  - modalità di esecuzione dell'interferenza (spingitubo/scavo a cielo aperto)
  - fasi di realizzazione
  - tempistica di realizzazione
  - caratteristiche di eventuali opere provvisoriale
  - protezione catodica (se prevista)
  - smaltimento delle acque di superficie.
2. Documentazione con le caratteristiche dell'eventuale impianto di drenaggio elettrico previsto dal Richiedente
3. Elaborati grafici, prodotti in scala adeguata, comprendenti:
  - Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
  - Piano della manutenzione dell'interferenza

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p style="text-align: center;">RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato <b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 2 di 5</p>
---	--	--	--

- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- corografia generale
- la planimetria generale dell'area interessata dall'interferenza con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI; scala minima 1:1000
- la planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'interferenza, con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, dalla più vicina rotaia e dalle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc), e la progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria); scala minima 1:200
- profilo longitudinale lungo l'asse della condotta e sezione trasversale con indicazione dei servizi esistenti, quotati rispetto al piano del ferro ed alle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc); scala minima 1:100
- eventuali particolari costruttivi (pozzetti, sfiati ecc...) quotati rispetto al piano del ferro al confine della proprietà di RFI
- stralcio di planimetria catastale in cui ricade l'interferenza per verificare la proprietà di RFI, stralcio planimetrico che in particolare dovrà riportare:
  - ❖ Indicazione del Comune di riferimento;
  - ❖ Estremi catastali dell'area interessata;
  - ❖ Nome della via in prossimità di un PL;
- eventuali dettagli idraulici quotati rispetto al piano del ferro e al confine della proprietà di RFI
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con la proprietà di RFI;
- documentazione fotografica sullo stato di fatto con indicazione sulla planimetria, dei punti di scatto
- cronoprogramma dei lavori costruito in relazione alle modalità di esecuzione dell'interferenza (diagramma di GANTT)
- relazione giustificativa, nel caso di richiesta di deroga (punto 9 - Allegato A del DM .137 del 04/04/2014), ove venga evidenziata, nel dettaglio, l'impossibilità di rispettare per particolari motivi tecnici, le disposizioni tecniche di cui al citato DM. In tal caso i soggetti richiedenti devono proporre requisiti di sicurezza non inferiori a quelli ottenibili con l'applicazione delle Norme Tecniche previste dall'Allegato A al DM.
- Per i parallelismi che interferiscono con la proprietà di RFI e di terzi è necessario evidenziare le sezioni dei punti di passaggio indicando:
  - la distanza dalla più vicina rotaia nonché dal confine della proprietà di RFI;
  - il punto di passaggio relativo al DM n. 137 del 4/04/2014 (Punto 4.2.1.) e/o DPR 753/80 (Titolo III).

Per gli attraversamenti con acquedotti in pressione, occorre presentare la seguente documentazione integrativa.

- Portata e pressione di esercizio
- Calcolo della massima sovrappressione per il colpo d'ariete
- Profilo idraulico (altimetrico e piezometrico) di tutto l'acquedotto
- Profilo piezometrico della condotta. In caso di rottura in corrispondenza dell'interferenza ferroviaria

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p style="text-align: center;">RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;"><b>Allegato</b></p> <p style="text-align: center;"><b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO</p> <p style="text-align: center;">3 di 5</p>
---	--	--	---

- Calcolo della portata della condotta in caso di rottura sezione piena in corrispondenza dell'interferenza, considerando, eventualmente, anche il contributo di portata fornito dal tratto di condotta a vallè
- Verifica dello smaltimento dell'intera portata della condotta in caso di rottura, attraverso i previsti scarichi di fondo (o attraverso luci di sfioro alla sommità dei pozzetti) e tenendo conto dei livelli di massima piena del recettore finale
- Verifica dei pozzetti alla spinta idrostatica nel caso di un loro eventuale riempimento fino alle luci di sfioro
- Andamento planimetrico e profilo altimetrico dello scarico di fondo (o delle canalette successive alle luci di sfioro)
- Benestare dell'Ente proprietario del recettore finale, allo scarico dell'eventuale portata di rottura
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.

#### **Attraversamenti stradali e pedonali – Cavalcavia e Sottovia**

- progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
- il rilievo dello stato dei luoghi (con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, linea ferroviaria, corpo stradale ed infrastruttura ferroviaria, pozzetti e cavidotti esistenti)
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- relazione geologica,
- relazione geotecnica e risultati delle indagini
- relazione tecnica illustrativa contenente la descrizione dei luoghi e delle scelte progettuali con le relative motivazioni ed inoltre:
  - un paragrafo relativo alle modifiche indotte al regime idraulico superficiale ed agli interventi previsti per il corretto smaltimento delle acque di superficie
  - un paragrafo relativo alle modifiche indotte alla falda con riferimento ad eventuali conseguenze sulla stabilità della piattaforma o delle opere d'arte ferroviarie o, in alternativa, esplicita dichiarazione di assenza di alterazione del regime di falda
  - un paragrafo relativo alla descrizione delle caratteristiche e delle modalità esecutive di realizzazione delle eventuali opere di sostegno provvisoriale tali da garantire la stabilità delle scarpate
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- piano di manutenzione dell'opera
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e

- verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche
- corografia
  - planimetria generale dell'area interessata dall'interferenza con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI; scala minima 1:1000
  - planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'interferenza, con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, dalla più vicina rotaia e dalle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc), e la progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria); scala minima 1:200
  - planimetria, prospetti, piante, sezioni dell'opera da realizzare, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, IS ecc....
  - Bonifica Ordigni Bellici
  - carpenterie, armature e particolari costruttivi (fondazione, elevazione, impalcato)
  - eventuali opere provvisoriale e di protezione dalla linea di trazione elettrica
  - elaborato delle fasi costruttive con particolare riguardo alle interferenze con l'esercizio ferroviario; per ciascuna fase dovrà essere indicata la durata da programmare in funzione delle IPO diurne e notturne disponibili nel tratto di linea interessata dai lavori;
  - planimetria con individuate aree e recinzioni di cantiere (nella tavola sono riportate le distanze intercorrenti tra la recinzione di cantiere, i binari e la palificazione TE esistente);
  - cronoprogramma di tutti i lavori da realizzare per portare a compimento la nuova opera (compreso la cantierizzazione e le opere da realizzare per il sostegno provvisorio del binario) comprendente la descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e della tempistica di esecuzione
  - progetto e relazione di spinta, o di varo per i cavalcavia, del nuovo manufatto
  - eventuale progetto e relazione di montaggio e smontaggio del sistema di sostegno provvisorio del binario, omologato da RFI, da utilizzare
  - eventuale cronoprogramma dei rallentamenti precauzionali da istituire, con riportate le velocità di percorrenza e la durata del rallentamento
  - reticolo idrico e punti di recapito delle acque di superficie provenienti dal nuovo manufatto
  - planimetria catastale con individuate le aree di proprietà RFI interessate dal nuovo manufatto e relativo computo delle superfici occupate
  - eventuale progetto e relazione di dettaglio relativo al monitoraggio di binari, linee aeree, opere d'arte, gallerie, fabbricati ed altri manufatti ferroviari suscettibili di dissesto per l'uso di esplosivi o sistemi di perforazione particolarmente invasivi
  - per i cavalcavia:
    - rete di captazione acque meteoriche e posizione delle caditoie rispetto alla linea aerea di contatto
    - posizione punti di illuminazione
    - progetto parapetti in corrispondenza linea ferroviaria
    - progetto barriere H4 a bordo ponte
  - documentazione relativa agli espropri (relazione, piano particellare ed elenco ditte).

#### Linee elettriche e di telecomunicazione

- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
  - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
  - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
  - le modalità di esecuzione delle opere
  - le fasi di lavoro
  - le caratteristiche di eventuali opere provvisoria
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc.) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
  - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
  - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
  - particolari costruttivi
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.